



COMUNE DI ANCONA

ATTO DELLA GIUNTA

DEL 23/11/2020 N. 436

**Oggetto : MISURE A SOSTEGNO DI FAMIGLIE E IMPRESE DANNEGGIATE
DALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19.**

L'anno duemilaventi, il giorno ventitre del mese di Novembre, alle ore 11:54, nella sede del Comune, in seguito a convocazione, si è riunita la Giunta nelle persone dei Signori:

Sindaco	MANCINELLI VALERIA	Assente
Assessore	SEDIARI PIERPAOLO	Presente
Assessore	BORINI TIZIANA	Presente
Assessore	CAPOGROSSI EMMA	Presente
Assessore	FORESI STEFANO	Presente
Assessore	GUIDOTTI ANDREA	Presente
Assessore	MANARINI PAOLO	Presente
Assessore	MARASCA PAOLO	Presente
Assessore	POLENTA MICHELE	Presente
Assessore	SIMONELLA IDA	Presente

Partecipa il Segretario Generale MONTACCINI GIOVANNI

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza l'Assessore SEDIARI PIERPAOLO ed invita la Giunta Comunale all'esame dell'oggetto su riferito.



DELIBERAZIONE N. 436 DEL 23 NOVEMBRE 2020

DIREZIONE FINANZE

DIREZIONE SUI, EDILIZIA PRIVATA,
COMMERCIO, PATRIMONIO

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

**OGGETTO: MISURE A SOSTEGNO DI FAMIGLIE E IMPRESE
DANNEGGIATE DALL'EMERGENZA SANITARIA DA
COVID-19**

LA GIUNTA

Visto il documento istruttorio redatto dalla Direzione Finanze, con i contributi della Direzioni SUI, Edilizia Privata, Commercio, Patrimonio, e della Direzione Politiche sociali, che di seguito si riporta:

PREMESSO che il protrarsi dello stato di emergenza conseguente alla diffusione del virus Covid-19 ha determinato e continua a determinare sia situazioni di crescente disagio socio-economico per le famiglie, in particolare delle fasce più deboli della popolazione, che situazioni di difficoltà economica per le attività commerciali e produttive interessate dalle varie misure restrittive introdotte dal Governo per il contenimento della diffusione del virus, da ultimo con il recente D.P.C.M. 3 novembre 2020;

DATO ATTO che tale situazione determina la necessità e l'urgenza di intervenire con misure di sostegno a favore delle famiglie e delle imprese particolarmente colpite dall'emergenza sanitaria

RITENUTO pertanto necessario rafforzare ulteriormente le misure di sostegno a favore dei nuclei familiari caratterizzati da particolari situazioni di disagio socio-economico, nonché prevedere un sostegno economico a favore delle imprese maggiormente in difficoltà;

DATO ATTO che la Giunta comunale, con propria deliberazione n. del 17/11/2020, ha adottato una variazione al bilancio di previsione 2020/2022, in via d'urgenza con i poteri del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del TUEL, da ratificare da parte dell'organo consiliare nei termini di legge, con la quale è stato previsto uno stanziamento di € 490.000,00 da destinare a misure di sostegno a favore dei nuclei familiari caratterizzati da particolari situazioni di disagio socio-economico, nonché uno stanziamento di € 490.000,00 da destinare al sostegno delle



attività economiche interessate dalle ultime misure restrittive, sotto forma di contributo economico;

DATO ATTO che il predetto provvedimento demanda alla competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 48 del TUEL, l'individuazione dei criteri per l'attribuzione dei benefici economici in questione;

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, con riferimento alle ulteriori misure di sostegno a favore delle famiglie, saranno valutati interventi economici un tantum per soggetti indigenti con difficoltà economiche e che nel 2020 hanno accumulato gravi morosità nel pagamento del canone dell'affitto, nelle utenze, hanno perso il lavoro e/o disoccupati;

DATO ATTO che la predetta valutazione sarà effettuata dalle assistenti sociali afferenti alle Unità Operative della Direzione politiche sociali, le quali verificheranno i requisiti previsti dalla normativa socio assistenziale, attivando per il resto della procedura la prassi prevista;

TENUTO CONTO che, relativamente alle attività economiche, il recente D.P.C.M. 3 novembre 2020 (in Gazzetta Ufficiale n. 275 del 4/11/2020), integrativo e sostitutivo del precedente D.P.C.M. 24 ottobre 2020 (in Gazzetta Ufficiale n. 265 del 25/10/2020), ha previsto alcune misure finalizzate al contenimento della diffusione del virus Covid-19, valide fino al 3 dicembre 2020 e suddivise in tre aree geografiche, corrispondenti ai differenti livelli di criticità nelle regioni italiane;

DATO ATTO che il territorio della Regione Marche è stato inizialmente collocato nell'area c.d. "gialla", mentre al momento è collocato nell'area c.d. "arancione", nella quale si applicano, tra le altre, le seguenti misure che interessano in modo particolare le attività commerciali:

- chiusura dei centri commerciali nei giorni festivi e prefestivi, ad eccezione delle farmacie, parafarmacie, punti vendita di generi alimentari, tabaccherie ed edicole al loro interno;*
- chiusura di mostre e musei;*
- sospensione delle attività di sale giochi, sale scommesse, bingo e slot machine, anche nei bar e nelle tabaccherie;*
- chiusura di bar e ristoranti, restando consentito l'asporto fino alle ore 22 e la consegna a domicilio senza restrizioni;*
- chiusura di piscine, palestre, teatri, cinema;*

CONSIDERATO che il decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137 (c.d. "decreto ristori"), al fine di sostenere gli operatori dei settori economici interessati dalle misure restrittive introdotte con il D.P.C.M. del 24 ottobre 2020, ha riconosciuto un contributo a fondo perduto a favore dei soggetti che, alla data del 25 ottobre 2020, avevano la partita IVA attiva e, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 633/1972 dichiarano di svolgere come attività prevalente una di quelle riferite ai codici ATECO riportati nell'allegato 1 al medesimo d.l. n. 137/2020;



CONSIDERATO altresì che il successivo decreto legge 9 novembre 2020, n. 149 (c.d. "decreto ristori-bis"):

- ha sostituito il predetto allegato 1 al d.l. n. 137/2020, disponendo altresì l'incremento del 50 per cento del contributo per gli operatori dei settori economici individuati da alcuni dei codici ATECO ivi indicati;
- al fine di sostenere gli operatori dei settori economici interessati dalle misure restrittive introdotte con il D.P.C.M. 3 novembre 2020, ha riconosciuto un contributo a fondo perduto a favore dei soggetti che, alla data del 25 ottobre 2020, hanno la partita IVA attiva, dichiarano, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 633/1972 di svolgere come attività prevalente una di quelle riferite ai codici ATECO riportati nell'allegato 2 al medesimo d.l. "ristori-bis" e hanno il domicilio fiscale o la sede operativa nelle aree del territorio nazionale, caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto, individuate con ordinanze del Ministro della salute;
- ha disposto che non è dovuta la seconda rata dell'imposta municipale propria (IMU), che deve essere versata entro il 16 dicembre 2020, concernente gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati nel predetto allegato 2, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate, ubicati nei comuni delle aree del territorio nazionale, caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto, individuate con ordinanze del Ministro della salute;

RITENUTO di individuare, quali soggetti beneficiari del contributo alle attività economiche oggetto del presente provvedimento, gli operatori che svolgono come attività prevalente una di quelle riferite ai codici ATECO riportati nel predetto allegato 1 al d.l. n. 149/2020 ("ristori-bis"), considerato che, come detto, il territorio della Regione Marche è collocato, al momento, nell'area c.d. "arancione" e che pertanto i soggetti ritenuti interessati dalle misure restrittive introdotte con il D.P.C.M. 3 novembre 2020 sono quelle ricompresi nel suddetto elenco;

RITENUTO altresì, al fine di non porre ulteriori adempimenti a carico dei soggetti economici beneficiari, riconoscere automaticamente il predetto contributo, sulla base del criterio sopra individuato;

RITENUTO di quantificare, in ragione della somma di € 490.000,00 stanziata a tale scopo nel bilancio di previsione 2020 e del numero di operatori economici la cui attività prevalente rientra tra quelle indicate nell'allegato 1 al d.l. n. 149/2020, il contributo a favore di ciascuno dei predetti soggetti nella misura di € 500,00;

RITENUTO, al fine di rendere più agevole l'attribuzione del beneficio economico come sopra individuato, riconoscere ai soggetti beneficiari un credito di imposta, pari all'importo del contributo spettante, a valere su qualsiasi pagamento dovuto a favore del Comune di Ancona a titolo di tassa sui rifiuti (TARI);

TENUTO CONTO che, come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con la risposta n. 494 del 21/10/2020, in assenza di disposizioni che riconoscono un regime fiscale di favore a tali erogazioni, anche i contributi a favore delle imprese in difficoltà economica a seguito della pandemia causata dal Covid-19 assumono



rilevanza ai fini delle imposte sui redditi e sono pertanto da assoggettare, al momento dell'erogazione, alla ritenuta a titolo d'acconto nella misura del 4 per cento prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973;

VISTI:

- la vigente normativa europea in materia di "aiuti di Stato", recepita nell'ordinamento italiano dal Capo VIII (artt. 44-52) della legge 4 dicembre 2012, n. 234;
- la Comunicazione COM (2020) 112 FINAL del 13 marzo 2020 "Risposta economica coordinata all'emergenza Covid-2019" e la Comunicazione 1863 del 19 mar 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuti di stato a sostegno dell'economia per emergenza Covid-2019" (cd. "Temporary Framework"), nonché la decisione della Commissione C (2020) 3482 FINAL del 21 maggio 2020, con cui il regime quadro è stato dichiarato compatibile con la normativa europea degli aiuti di Stato;
- i chiarimenti e le indicazioni operative, valide anche per gli enti locali, contenuti nella circolare della Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee n. 5531/2020), che prevede che gli adempimenti a cui sono tenuti tali enti, in applicazione del regime semplificato ("Temporary Framework"), sono:
 - a) pubblicazione sul proprio sito, entro 12 mesi, delle informazioni relative a ogni singolo aiuto concesso;
 - b) inserimento nel RNA (Registro Nazionale Aiuti) di tutte le misure che non siano inerenti ai settori dell'agricoltura e della pesca (per i quali operano SIAN e SIPA), ai sensi del decreto del Ministero sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115;

DATO ATTO che l'ANCI, con lettera del 1° ottobre 2020 inviata al Governo, ha richiesto, tra l'altro, una radicale semplificazione degli obblighi connessi ai benefici riconosciuti da parte dei Comuni, attraverso procedure semplificate di registrazione, monitoraggio e rendicontazione;

DATO ATTO che le misure di sostegno di cui al presente provvedimento comportano un onere complessivo a carico del bilancio dell'esercizio 2020 quantificato in € 980.000,00 (di cui € 490.000,00 per gli interventi a sostegno dei soggetti indigenti in difficoltà economica e € 490.000,00 per gli interventi a sostegno delle attività economiche danneggiate dalle misure restrittive adottate per il contenimento della diffusione del virus Covid-19), che trova copertura come segue:

- € 490.000,00 a valere sul capitolo di spesa 245105/1900, avente ad oggetto "Assistenza economica indigenti";
- € 490.000,00 a valere sul capitolo di spesa 304005/4877, avente ad oggetto "Sostegno alle attività economiche danneggiate dall'emergenza sanitaria Covid-19";

RITENUTO di dare mandato ad Ancona Entrate S.r.l. di procedere all'individuazione dei soggetti tenuti al pagamento della TARI che rientrano nei codici ATECO individuati nell'allegato 1 al d.l. n. 149/2020 e di proporre altresì le relative modalità di compensazione del contributo, considerato che non si procederà



all'erogazione dello stesso, bensì ad una compensazione con le somme dovute dai soggetti individuati al Comune di Ancona a titolo di TARI;

DATO ATTO che è di competenza della direzione SUI, Edilizia Privata, Commercio, Patrimonio il successivo controllo con modalità statistiche e le eventuali ulteriori attività;

TENUTO CONTO che i Responsabili del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. in materia di procedimenti amministrativi sono, ciascuno per quanto di propria competenza, il dott. Michele Camilletti della Direzione finanze, il dott. Giuliano Giordani della Direzione SUI, Edilizia Privata, Commercio, Patrimonio, e la dott.ssa Claudia Giammarchi della Direzione politiche sociali, i quali, unitamente ai rispettivi dirigenti, hanno sottoscritto la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e di cause di incompatibilità, allegata alla presente;

Tutto ciò premesso e considerato;

ATTESA la competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 48 del TUEL;

si propone quanto segue

- 1) di approvare quanto espresso nelle premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*
- 2) di attivare interventi economici una tantum per soggetti indigenti con difficoltà economiche e che nel 2020 hanno accumulato gravi morosità nel pagamento del canone dell'affitto, nelle utenze, hanno perso il lavoro e/o disoccupati, previa valutazione effettuata dalle assistenti sociali afferenti alle Unità Operative della Direzione politiche sociali, tramite verifica dei requisiti previsti dalla normativa socio assistenziale e attivando per il resto della procedura la prassi prevista;*
- 3) di riconoscere un contributo economico dell'importo di € 500,00 a favore di ciascuno degli operatori economici ricadenti nel territorio del Comune di Ancona e che svolgono come attività prevalente una di quelle riferite ai codici ATECO riportati nell'allegato 1 al decreto legge n. 149/2020 (decreto "ristoribis");*
- 4) di disporre che l'attribuzione del beneficio economico di cui al punto precedente avverrà riconoscendo ai soggetti beneficiari un credito di imposta, pari all'importo del contributo spettante, a valere su qualsiasi pagamento dovuto a favore del Comune di Ancona a titolo di tassa sui rifiuti (TARI);*
- 5) di dare mandato ad Ancona Entrate S.r.l. di procedere all'individuazione dei soggetti tenuti al pagamento della TARI che rientrano nei codici ATECO individuati nell'allegato 1 al d.l. n. 149/2020 e di proporre altresì le relative*



modalità di compensazione del contributo con le somme dovute dai medesimi soggetti al Comune di Ancona a titolo di TARI;

- 6) di tenere conto, nell'ambito del riconoscimento del contributo in questione, delle vigenti disposizioni in materia di "aiuti di Stato" e della vigente legislazione fiscale in materia di contributi alle imprese;*
- 7) di dare atto che le misure di sostegno di cui al presente provvedimento comportano un onere complessivo a carico del bilancio dell'esercizio 2020 quantificato in € 980.000,00 (di cui € 490.000,00 per gli interventi a sostegno dei soggetti indigenti in difficoltà economica e € 490.000,00 per gli interventi a sostegno delle attività economiche danneggiate dalle misure restrittive adottate per il contenimento della diffusione del virus Covid-19), che trova copertura come segue:*
 - € 490.000,00 a valere sul capitolo di spesa 245105/1900, avente ad oggetto "Assistenza economica indigenti";*
 - € 490.000,00 a valere sul capitolo di spesa 304005/4877, avente ad oggetto "Sostegno alle attività economiche danneggiate dall'emergenza sanitaria Covid-19";*
- 8) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di attivare le misure di sostegno a favore delle famiglie e delle imprese danneggiate dall'emergenza sanitaria in corso.*

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter far propria la proposta presentata;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi su tale proposta dai Dirigenti Responsabili interessati, resi ai sensi art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000, nonché la dichiarazione, riportati nei fogli che si allegano;

Acquisite le dichiarazioni in ordine alla pubblicazione su "Amministrazione trasparente" e Albo pretorio on-line, qui allegate;

Con voti unanimi;

DELIBERA

- 1) di approvare quanto espresso nelle premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di attivare interventi economici una tantum per soggetti indigenti con difficoltà economiche e che nel 2020 hanno accumulato gravi morosità nel pagamento del canone dell'affitto, nelle utenze, hanno perso il lavoro e/o disoccupati, previa



valutazione effettuata dalle assistenti sociali afferenti alle Unità Operative della Direzione politiche sociali, tramite verifica dei requisiti previsti dalla normativa socio assistenziale e attivando per il resto della procedura la prassi prevista;

- 3) di riconoscere un contributo economico dell'importo di € 500,00 a favore di ciascuno degli operatori economici ricadenti nel territorio del Comune di Ancona e che svolgono come attività prevalente una di quelle riferite ai codici ATECO riportati nell'allegato 1 al decreto legge n. 149/2020 (decreto "ristori-bis");
- 4) di disporre che l'attribuzione del beneficio economico di cui al punto precedente avverrà riconoscendo ai soggetti beneficiari un credito di imposta, pari all'importo del contributo spettante, a valere su qualsiasi pagamento dovuto a favore del Comune di Ancona a titolo di tassa sui rifiuti (TARI);
- 5) di dare mandato ad Ancona Entrate S.r.l. di procedere all'individuazione dei soggetti tenuti al pagamento della TARI che rientrano nei codici ATECO individuati nell'allegato 1 al d.l. n. 149/2020 e di proporre altresì le relative modalità di compensazione del contributo con le somme dovute dai medesimi soggetti al Comune di Ancona a titolo di TARI;
- 6) di tenere conto, nell'ambito del riconoscimento del contributo in questione, delle vigenti disposizioni in materia di "aiuti di Stato" e della vigente legislazione fiscale in materia di contributi alle imprese;
- 7) di dare atto che le misure di sostegno di cui al presente provvedimento comportano un onere complessivo a carico del bilancio dell'esercizio 2020 quantificato in € 980.000,00 (di cui € 490.000,00 per gli interventi a sostegno dei soggetti indigenti in difficoltà economica e € 490.000,00 per gli interventi a sostegno delle attività economiche danneggiate dalle misure restrittive adottate per il contenimento della diffusione del virus Covid-19), che trova copertura come segue:
 - € 490.000,00 a valere sul capitolo di spesa 245105/1900, avente ad oggetto "Assistenza economica indigenti";
 - € 490.000,00 a valere sul capitolo di spesa 304005/4877, avente ad oggetto "Sostegno alle attività economiche danneggiate dall'emergenza sanitaria Covid-19";
- 8) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di attivare le misure di sostegno a favore delle famiglie e delle imprese danneggiate dall'emergenza sanitaria in corso.

Il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ad unanimità di voti, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e successive modifiche ed integrazioni, stante l'urgenza di attivare le misure di sostegno a favore delle famiglie e delle imprese danneggiate dall'emergenza sanitaria in corso.



* * * * *

ALLEGATI

- Pareri/e art. 49 – D. Lgs. n. 267/2000;
 - Dichiarazione in merito all'assenza di conflitto di interessi e cause di incompatibilità;
 - Dichiarazioni Pubblicazione on line su “Amministrazione Trasparente” e “Albo Pretorio”.
- (tutti i file sono firmati in pdf.p7m)

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

SEDIARI PIERPAOLO

Il Segretario Generale

MONTACCINI GIOVANNI